

Interviste impossibili: ACHILLE

Gentili ascoltatori, abbiamo con noi una leggenda vivente, il piede veloce, il famosissimo Achille, l'eroe della guerra di Troia!

Beh, eroe della guerra di Troia.. in quella guerra ce ne furono molti di eroi. Ma, ammettiamolo, io ero il migliore!

Signor Achille, non per toglierle dei meriti, ma lei aveva anche un vantaggio rispetto agli altri...

Si riferisce al fatto che ero immortale? E' vero. Mia madre era una ninfa e mio padre un mortale, cosi' per rendere immortale anche me, la mia mamma mi immerse in una sorgente magica quando ero ancora un neonato. Peccato che si dimentico' di un tallone...



Eh gia', peccato. Infatti lei mori' per una ferita riportata al tallone, unico punto vulnerabile di tutto il suo corpo.

Esattamente. Paride, un principe troiano, mi colpi' con una freccia proprio nel punto piu' debole di tutto il mio corpo! In realta', pero', sapevo che sarei morto presto, perche' gli dei mi avevano permesso di scegliere tra una vita lunga e senza onore o una vita molto breve ma con molto onore. Io avevo scelto la vita breve, quindi sapevo che la morte mi aspettava da un momento all'altro.

A noi e' giunta voce anche sel suo "caratterino"...

Come tutti gli eroi greci avevo le mie fisse. Una volta il re Agamennone mi porto' via la mia parte di bottino e Briseide, una schiava che mi piaceva molto; mi arrabbiai a morte e smisi di combattere. Per gli Achei fu un disastro!

Ma poi per fortuna riprese e porto' il suo popolo alla vittoria sui Troiani!